

MILATEX: RIPRESO IL LAVORO

Dopo dodici giorni di occupazione della fabbrica gli operai hanno ottenuto sei mesi di vita per la Milatex. E' un successo ma non può bastare. Il lavoro riprende oggi ma la lotta continuerà fino al raggiungimento dell'obiettivo di fondo: il passaggio dell'azienda all'IRI.

Sicurezza per 6 mesi

Prestito di 250 milioni di una società finanziaria del gruppo IRI - Costituito un comitato di fabbrica

Oggi alle 6,30, dopo dodici giorni di occupazione della fabbrica, il lavoro riprende alla Milatex. Le laboriose discussioni che da alcune settimane si andavano svolgendo tra rappresentanti del governo, sindacalisti, liquidatori della SFI, governatore della Banca d'Italia, dirigenti dell'IRI sono sciolte ieri in un accordo che consente la riattivazione del lanificio. Sull'accordo il compagno Thomas Pighetti, segretario provinciale del sindacato dell'abbigliamento, ha dichiarato: «Quello di ieri è un primo importante successo della lunga e aspra lotta degli operai della Milatex; con il credito di 250 milioni concesso dall'ISAP il lavoro è assicurato per circa sei mesi. La lotta tuttavia continuerà — nei tempi e nei modi che saranno stabiliti dai sindacati, dalla commissione interna e dal comitato di fabbrica — fino al raggiungimento dell'obiettivo di fondo: il passaggio dell'azienda all'IRI». L'annuncio della ripresa del lavoro è stato accolto con viva soddisfazione dalle operaie e dagli operai: alle 20, quando i dirigenti sindacali sono arrivati in fabbrica per informare sui colloqui svoltisi al ministero, le sirene hanno suonato festosamente per alcuni minuti. I cancelli dello stabilimento, che fino allora erano stati severamente sorvegliati, sono stati spalancati alla folla di lavoratori e di cittadini che aveva atteso insieme agli occupanti il termine di questa prima fase della lotta. I brevi discorsi di Pighetti, dei rappresentanti della CISL e della commissione interna sono stati conclusi da calorosi applausi; più tardi gli operai, i dirigenti sindacali, i segretari della C.G.I.L., Giusti e Gelli, la responsabile femminile, compagna Anna Maria Cini, si sono riuniti nei locali della mensa e hanno brindato al successo rinnovando l'impegno di proseguire l'agitazione fino al passaggio della Milatex all'IRI.

Via all'inchiesta



Automobili in fila in via XX settembre prima di eplegare la via Palestro.

Traffico - interviste

Riunione del Comitato scientifico

Il caos del traffico di Pasquetta si è prolungato fino a ieri. E con quali conseguenze? Colpa della pioggia? Colpa della nuova «disciplina» messa in atto a Porta Pia in seguito al progredire dei lavori per il sottovia di Corso d'Italia? Difficile dirlo con precisione. Ieri, nelle ore di punta, il «blocco» di Porta Pia (deviazione del traffico in via Palestro) è sembrato provocare meno difficoltà del previsto: sia pure lentamente, le auto scorrevano. Il provvedimento, tuttavia, può avere scoraggiato molti automobilisti, costringendoli a dirigersi in altre zone più «libere», con le conseguenze ben note. Sul fronte del traffico, intanto, viene segnalato qualche progresso della grossa inchiesta decisa dal Comune sull'origine e destinazione dei moti interni alla città. Il 9 si riunirà il Comitato scientifico per discutere il lavoro preparatorio; quanto prima cominceranno le interviste e le rilevazioni, si inizierà la raccolta dei dati alle previsioni.



Nella scritta sul cancello della Milatex la sintesi della lotta

Solo indizi contro i Bebawe

Per il delitto Chourbagi ormai si attende soltanto l'estradizione. Poi la parola sarà ai giudici. La Mobile ha consegnato in questi giorni un voluminoso rapporto alla Procura della Repubblica. Non contiene elementi nuovi, definitivi...

Ben sette volumi senza una prova

Sette volumi compongono il rapporto che il dirigente della squadra mobile dottor Scirè e il capo della sezione omicidi dottor Longo hanno stilato sul delitto Chourbagi. Il rapporto è stato consegnato in questi giorni alla Procura della Repubblica. Il primo volume è un vero e proprio romanzo giallo che illustra, passo per passo, lo svolgersi delle indagini con gli indizi di accusa contro i coniugi Gabriele e Jusep Bebawe. Gli altri volumi, cinque sono gli allegati che comprendono i verbali di interrogatorio di centinaia di persone; l'ultimo volume raccoglie invece i rilievi fotografici e balistici eseguiti dagli agenti della squadra mobile.

Il giorno
Oggi, mercoledì 1 aprile (92-274). Onomastico: Ugo. Il sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 18,45. Luna: ult. quarto il 5.

piccola cronaca

Cifre della città
Ieri sono nati 93 maschi e 87 femmine. Sono morti 35 maschi e 27 femmine, dei quali 1 minore di sette anni. Le temperature: minima 11, massima 19. Per oggi i meteorologi prevedono cielo nuvoloso. Temperatura in aumento.

Mosira
Domani pomeriggio alle 17,30 sarà inaugurata alla galleria d'arte del Palazzo delle esposizioni la quarta mostra di pittura internazionale d'arte figurativa, organizzata dal centro d'arte dell'ORU. La mostra resterà aperta sino al 15 aprile; saranno esposte 120 opere di pittori, scultori e bizzantini, paralleli e convergenti.

Provincia
Il Consiglio provinciale è convocato, in sessione straordinaria, per le ore 18,30 di domani. Le altre sedute consiliari, già fissate per il prossimo mese di aprile, avranno luogo lunedì 13 alle ore 21, giovedì 16 alle ore 17, lunedì 20 alle ore 21 e giovedì 23 alle ore 17.

Conferenza
Mercoledì 15 aprile, alle ore 11 nell'aula IV della facoltà di lettere e filosofia (Città universitaria), il prof. Gustavo E. Von Grunbaum, della università di California, terrà una conferenza sul tema: «Arabi e bizantini, parallelismi e convergenze culturali».

Grotta di Tiberio
Il Museo e gli scavi della Grotta di Tiberio a Sperlonga saranno da oggi temporaneamente chiusi.

Culla
Il compagno Rolando Bigari del compagno Tor de Schiavi è diventato papà. La sua consorte ha dato alla luce una viviparmina. Giungano al compagno Bigari e alla moglie le felicitazioni dei compagni della sezione e dell'Unità.

F. G. C.
Domani alle 18,30 è convocato in Federazione l'attivo provinciale. Interverrà il compagno Petruccioli della segreteria nazionale della F.G.C. che parlerà sulle iniziative politiche ed organizzative della F.G.C. Oggi intanto alle 19 si riunirà il C.E.D. della F.G.C.

Lutto
È morto Vincenzo Reali, vecchio militante socialista e membro dell'Esecutivo della Federazione italiana pensionati. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 12 dalla camera mortuaria del Policlinico. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze della redazione dell'Unità.

partito
Lunedì, alle 16,30, si riunirà il comitato direttivo della Federazione. All'ordine del giorno: «Bilancio di attività della Federazione e iniziative del partito». Relatore Renzo Trivelli.

Direttivo
Lunedì, alle 16,30, si riunirà il comitato direttivo della Federazione. All'ordine del giorno: «Bilancio di attività della Federazione e iniziative del partito». Relatore Renzo Trivelli.

Provincia
Oggi, ore 9,30, la Federazione si riunisce la commissione provinciale.

Convocazioni
ALBERGONE, ore 24, segreteria sezioni Op. Nuove e Alberone; FEDERAZIONE, ore 19, segreteria politica; FERROVIERI, ROCCA DI PAPA, ore 19, attivo di sezione con Cesaroni; ATAC con Frattini; FEDERAZIONE, ore 17, riunione cellula scatorina con Ferreri; FEDERAZIONE, ore 18, riunione gruppo comunista del SACER con Feliciani.

I funerali del compagno Francesco Papa
È deceduto nella sua abitazione di via Amara il compagno Francesco Papa, ingegnere generale del ministero delle Finanze. Aveva 72 anni. I funerali si sono svolti ieri. Francesco Papa si iscrisse al PCI nel 1918 e nel '21 passò al PCI durante il congresso di Livorno, al quale prese parte come delegato. Antifascista, studioso di problemi economici, durante il ventennio fascista si occupò di attività di resistenza. Dopo la Liberazione poté riprendere il suo posto di funzionario presso il ministero delle Finanze. I comunisti e l'Unità rinnovano ai familiari del compagno Papa i sentimenti del loro sincero cordoglio.

Coltello contro il commerciante

Otto milioni, l'incasso di tre giornate di alcuni distributori di carburanti in una borsa, posata sul sedile dell'auto del gestore... Mentre il commerciante chiude la porta del «box» dal quale è appena uscito, due uomini gli piombano alle spalle... Uno è armato, l'altro ha il volto coperto da una sciarpa... Solo un attimo, poi la preziosa borsa cambia proprietario...

Rapinato

Infruttuosa caccia ai malviventi — Sono fuggiti con un'automobile rubata — L'aggressione in via Anicio Gallo

Rapina a mano armata ieri mattina al Tuscolano. L'anziano gestore di alcuni importanti distributori di benzina è stato aggredito nel «box» della sua abitazione, minacciato con un coltello e derubato di una borsa di pelle contenente otto milioni: l'incasso di tre giornate di lavoro delle sue pompe di benzina. Una battuta a largo raggio delle «alfa» della Mobile, effettuata appena ricevuta l'allarme, è stata inutile. È accaduto alle 10,30 in via Anicio Gallo, una traversa di viale Appio Claudio, poco prima di Cinecittà. Il signor Erminio Sensini, che ha 61 anni, è sceso come al solito verso le 10 dal suo appartamento, all'attico dello stabile al numero 51, attraverso le scale di servizio, fino all'autorimessa privata nella quale parcheggiava di solito la sua «Flavia».



Una ricostruzione della rapina al Tuscolano.

Doveva recarsi alla filiale di via Tuscolana della Banca Nazionale del Lavoro a effettuare l'importante versamento: era da venerdì scorso che non versava l'incasso delle sue stazioni di servizio e due una sull'Appia l'altra sulla strada del Sole) lunedì avevano lavorato a pieno ritmo. L'uomo ha sollevato la serranda, ha depresso la borsa in auto, è salito, ed è uscito dal piccolo locale.

Poi è sceso per chiudere la porta del «box». È stato a questo punto che due forti braccia gli hanno stretto le spalle immobilizzandolo, mentre una lama gli brillava davanti agli occhi: «Non una parola o ti uccido», ha detto uno sconosciuto. Il Sensini si è voltato e si è trovato faccia a faccia con i suoi aggressori: poi tutto si è svolto fulmineamente. Mentre uno, con il volto coperto da un passamontagna, lo teneva a bada con l'arma, l'altro è balzato sulla «Flavia» e si è impossessato della borsa.

Poi sono fuggiti insieme su per la breve rampa che conduce alla strada, dove li attendeva un terzo complice al volante di una veloce auto, forse una «Giulia sprint». Il Sensini ha superato l'attimo di comprensibile turbamento, poi è balzato al volante della sua auto. È riuscito a seguire i capricci di qualche centinaio di metri, ma alla fine la «Giulia», condotta da un pilota più audace è riuscita a distanziarlo, scomparso sulla strada. Il Sensini, anziano commerciante è tornato indietro ed è crollato, in preda ad un violento choc nervoso, appena varcato il portone di casa. È stato soccorso dal portiere, al quale ha raccontato la brutta avventura: insieme, poi si sono recati al commissariato per sporgere denuncia.

La polizia, dopo la vana caccia all'uomo, ha iniziato le indagini. Erminio Sensini è stato in grado di fornire il numero di un prezioso documento di stacco negli ambienti noti della «mala» romana. Sul luogo della rapina si sono recati il vice comandante della Mobile, dott. Sangiorgio e gli agenti della Scientifica che hanno effettuato i soliti rilievi. Un'indagine indubbiamente difficile che dovrebbe mettere alla prova la nuova organizzazione della polizia romana.

Nessun passo in avanti, intanto, nelle indagini che i carabinieri stanno svolgendo per la rapina di Pasqua. Il maestro Pietro Manza, accusato di aver legato, stordito, spogliato e derubato il commerciante Francesco Pacifico, continua a negare di aver partecipato alla aggressione. Naturalmente non ha neppure fatto il nome del complice. Il Manza era stato fermato durante una battuta al Colle Opilio e, posto a confronto con il rapinato, era stato da questi riconosciuto senza ombra di dubbio.

«Pirata» il motociclista

Due coniugi francesi sono stati travolti ieri, in una piazza di Frascati, da una motocicletta sulla quale si trovavano due giovani che hanno, poi, proseguito nella loro corsa. L'incidente è avvenuto verso le 12: i signori Yves e Nicola Caston, di 40 anni, stavano compiendo un giro turistico quando si sono visti travolgere da una moto lanciata a velocità molto elevata; i due sono stati subito condotti da alcuni passanti all'ospedale di Frascati; l'uomo è stato giudicato guaribile in dieci giorni, mentre la donna, in condizioni gravi, è stata ricoverata con prognosi riservata. La polizia ha subito iniziato le indagini per individuare i due giovani che erano a bordo della moto della quale, a quanto sembra, alcuni testimoni dell'incidente hanno rilevato il numero di targa.

Messi in fuga mentre rubano

Tre giovani, che avevano già caricato su un furgone tutta la refettoria esportata da un negozio di articoli sportivi, sono stati costretti alla fuga dall'intervento di una guardia notturna. L'episodio è avvenuto in via Morgagni 12, nel negozio di Angelo Tardi; un vigile, visti i giovani, ha sparato alcuni colpi in aria, ma quelli sono fuggiti abbandonando il furgone.

TETI
COMUNICATO TETI
Istituzione di nuovi Uffici per il Pubblico in Roma
La TETI informa che, allo scopo di facilitare i rapporti della Società con il pubblico, saranno istituiti nell'ambito della città di Roma alcuni uffici zonalì (Centri Commerciali di Città) presso i quali potranno essere espediti tutti le operazioni concernenti l'utenza telefonica. Il 2 aprile p.v. sarà aperto al pubblico il primo di tali Centri, in Via Garigliano — angolo Via Rubicone — con orario 8,30-13,30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Pertanto si pregano tutti i Sigg. Abbonati i cui impianti telefonici sono contraddistinti da numeri che iniziano sia con la cifra 4 che con la cifra 8 di volersi cortesemente rivolgere, a partire dalla data su indicata, non più agli Uffici TETI di Corso Vittorio Emanuele bensì al suddetto «Centro» di Via Garigliano per tutte le pratiche di carattere telefonico. Al «Centro» di Via Garigliano dovranno anche far capo, per presentazione di domande d'utenza, per informazioni, ecc., tutti i residenti nelle seguenti Zone: Aniene, Bologna, Nomentana, Parioli, Ponte Mammolo, S. Agnese, S. Lorenzo, Talenti, Tiburtina, Tufello e Viminale. Eventuali comunicazioni verbali e richieste di informazioni da inoltrare a mezzo telefono potranno essere formulate rivolgendosi sempre al n. 187.
SOCIETA' TELEFONICA TIRRENA
Direzione Regionale Lazio